



COMUNICATO STAMPA

ALIGI SASSU AL MUSEO UNIVERSITARIO DI CHIETI

Il 17 luglio 2014 a Chieti la presentazione del volume che raccoglie l'ultima donazione di Alfredo Paglione: cento opere grafiche del Maestro sardo-milanese al Museo Universitario di Chieti, che si aggiungono ad altri cinquecento suoi capolavori in esposizione nella nostra regione

Chieti, 15 luglio 2014 - L'Abruzzo è sempre più un "museo diffuso" dedicato ad Aligi Sassu. Grazie alla generosità di **Alfredo Paglione**, mecenate e cognato dell'artista, la "regione verde d'Europa" si arricchisce di altre cento opere del maestro sardo-milanese: sarà l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti ad ospitarle grazie alla donazione dal titolo "**Aligi Sassu. L'immagine della parola**".

Dall'autunno prossimo, le **cento opere grafiche originali** realizzate da Sassu tra il 1967 e il 1992 saranno collocate nel Centro di Eccellenza per lo Studio dell'Invecchiamento (Ce.S.I.), ma già dal 17 luglio 2014, anniversario della nascita e della morte di Sassu, due selezioni saranno visibili nel **Museo Universitario** e nella **sala consiliare dell'ateneo**. Per l'occasione, **giovedì 17 luglio** ci sarà la **presentazione del volume** che racchiude le cento opere, in un incontro all'auditorium del Museo universitario in piazza Trento e Trieste a Chieti, con inizio alle **ore 18.00**. Interverranno **Carmine Di Ilio**, rettore della d'Annunzio, **Luigi Capasso**, direttore del Museo universitario, e **Adele Cicchitti**, direttrice del Museo Sassu di Atesa e autrice del testo critico del volume; l'attrice **Giuliana Antenucci** reciterà alcune poesie composte da Sassu. Sarà presente **Alfredo Paglione**.

Filo conduttore della mostra è il legame tra immagine e poesia, che parla di una visione dell'arte di Sassu profonda e sorprendente, e declinata in temi come le "Fantasie d'amore e di guerra dell'Orlando Furioso", le tavole di "Omaggio alla Sardegna" e di "Cavalli e tori", l'illustrazione di "Don Chisciotte della Mancia" di Cervantes, e numerose opere dedicate al suo soggetto preferito, il cavallo.

La donazione va ad aggiungersi a quella di trecentouno tartarughe (oggetti, sculture, disegni e via dicendo) del 2013 destinata sempre da Paglione al Museo universitario, in ricordo della compianta moglie Teresita Olivares. Ma soprattutto, va ad arricchire la "presenza" di Sassu in Abruzzo resa possibile da altre significative donazioni di Paglione iniziate anni addietro: così, al **Museo Palazzo de' Mayo della Fondazione Carichieti a Chieti** si possono ammirare cinquantotto acquerelli che illustrano I Promessi Sposi, undici dipinti (tra cui anche il famoso "I Ciclisti") sono in esposizione al **Museo Barbella di**

Chieti nell'ambito della mostra permanente "Arte per immagini", sedici capolavori si trovano nella **sala d'arte "Pallano" di Tornareccio** (Chieti), paese natio di Paglione, dove nel centro storico è anche installato il mosaico "Il cavallo rosso" nell'ambito dell'originale museo a cielo aperto; inoltre duecento tra ceramiche e sculture sono state donate a **Castelli** (Teramo), e ben duecentodieci opere danno vita al **Museo Aligi Sassu di Atesa** (Chieti), la più ampia raccolta al mondo dedicata al Maestro, che accoglie dal 2013 anche sessanta pezzi provenienti da Castelli. Se a tutto ciò si aggiungono i due mosaici e l'affresco realizzati negli anni Sessanta nella chiesa di **Sant'Andrea a Pescara** e il crocifisso in ferro che Sassu donò alla Piccola Opera Caritas di **Giulianova**, si arriva ad un totale di oltre seicento capolavori del maestro in Abruzzo.

Informazioni per la stampa:

Piergiorgio Greco - 335 1709639 - info@piergiorgiogreco.it